

SETTE GIORNI NELLA REGIONE

# È necessaria una svolta per realizzare l'intesa

Due fatti, su due terreni differenti, hanno caratterizzato la settimana appena trascorsa.

Il primo di essi è rappresentato dagli effetti del gravissimo episodio di Taurianova dove, come si ricorderà, hanno trovato la morte due carabinieri e due mafiosi. Il massacro di Taurianova, a giudizio di tutti, rappresenta il momento culminante di una controffensiva mafiosa in atto da tempo in Calabria.

Le cosche agiscono ormai senza remore e costituiscono un pericolo serio per tutti. Non è possibile più limitarsi alla generica condanna del fenomeno o, peggio ancora, alla sua sottovalutazione. Occorre una presa di coscienza nuova che renda possibile una lotta alla mafia su tutti i terreni. È questo il senso delle prese di posizione del consiglio regionale e di alcune forze politiche democratiche.

Il compagno Mario Tortorola, da parte sua, nella sua qualità di vice presidente della Commissione regionale di indagine sulla mafia, ha indirizzato una lettera ai capigruppo delle forze politiche democratiche chiedendo un loro intervento affinché tutti i membri della commissione stessa sentano il dovere di partecipare ai lavori dell'organismo.

L'altro fatto è più propriamente politico e riguarda gli sviluppi della iniziativa del PCI alla Regione. Come si ricorderà, alla fine della settimana scorsa, il gruppo consiliare comunista si è riunito in un proprio documento nel quale si sottolineava la insoddisfazione del PCI per lo stato di attuazione del programma concordato fra le forze che hanno dato vita al governo della Regione.

Nel documento si indicavano anche i punti del programma rimasti inattuati e che invece richiedevano una urgente realizzazione. I comunisti chiedono pertanto un impegno di tutte le forze politiche dell'intesa affinché i punti qualificanti dell'accordo venissero realizzati, mutando per questo indirizzo e comportamenti del PCI ribadiva infine il proprio ben noto punto di vista: occorre superare al più presto la grave contraddizione che vuole i comunisti non partecipi della giunta che ha il compito di attuare gli impegni.

Ma l'iniziativa dei comunisti non si è fermata al documento: sono stati avviati confronti con le forze politiche (il primo incontro si è avuto con il PSDI) e si sono realizzati incontri pubblici su alcuni dei punti indicati nel documento che, poi, sono problemi scottanti con i quali i calabresi fanno i conti ogni giorno. Questi confronti hanno dato luogo a una serie di incontri fra le delegazioni dei 5 partiti.

Si tratta ora di sapere se alcune forze politiche, prima di tutto la DC, sono disposte a passare dalle parole ai fatti. Di certo si sa che alla Regione è necessaria una svolta per portare ancora più avanti la svolta.

## I lavori si terranno al teatro Comunale

# Da venerdì a Catanzaro il 1° congresso regionale del PCI

Domenica mattina la manifestazione conclusiva con il compagno Ugo Pecchioli, della Direzione Un'intervista di «Questacalabria» al compagno Ambrogio sui temi del dibattito e il Partito

CATANZARO — Venerdì mattina, dopo a Catanzaro il primo congresso regionale del PCI. I lavori, proseguiranno anche nella giornata di sabato per concludersi, nella tarda mattinata, di domenica con un intervento del compagno Ugo Pecchioli, della Direzione del partito. Il primo congresso regionale del PCI calabrese rappresenta una scadenza importante, mentre affatto formale, per il valore politico che il fatto in sé riveste ma anche per il momento in cui il congresso si tiene.

Al centro del dibattito non saranno, infatti, soltanto i problemi di un partito, ma pure di un grande partito, che profondamente radicato ed esteso nella società calabrese, ma anche i problemi della Regione del paese, per cui i comunisti, calabresi, sono profondamente impegnati nel fronte politico in atto ad ogni livello.

Sul «campo» del congresso, si è dibattuto, in questi mesi, lo ha preceduto un «seno» che ad esso si vuole attribuire. Il segretario regionale del Partito comunista Franco Ambrogio ha risposto ad alcune domande del quotidiano democratico «Questacalabria» che sarà in edicola all'inizio della prossima settimana. Tra le altre domande poste dal giornale ve ne è una che riguarda la natura del PCI calabrese, trasformato in questi anni: da partito essenzialmente bracciantile a grande forza politica delle campagne e delle grandi città.

Il giornale ha chiesto al segretario regionale del PCI quali problemi, possa questa trasformazione.

AMBROGIO — Innanzitutto è necessario rilevare le grandi potenzialità derivanti dalla conquista da parte del PCI di una influenza in strati giovanili, femminili, di ceti medio, di piccola borghesia. Tutto questo naturalmente deve comportare un mutamento della natura del partito, delle sue caratteristiche popolari e di lotta. Anzi la presenza nel partito di forze nuove, soprattutto giovani, deve servire ad una rinnovazione del collegamento e della presenza del partito negli strati popolari, e, di conseguenza, al PCI, alla campagna che è stata.

È necessario quindi una unità di azione, una unità di fronte che ha messo in evidenza una speranza viva di lotta, di elezione della capacità di direzione del Partito comunista.

QUESTACALABRIA — Quali sono i problemi del PCI calabrese del 20 giugno?

AMBROGIO — È stata, quella del 20 giugno, una data importante, perché il 15 giugno dell'anno precedente, una esperienza molto importante, una esperienza di governo, ha messo in evidenza una speranza viva di lotta, di elezione della capacità di direzione del Partito comunista.

QUESTACALABRIA — Ce n'è stata una astensione dalle lotte?

AMBROGIO — No, non c'è stata astensione dalle lotte. Il problema è che, in questi mesi, abbiamo dovuto affrontare una serie di problemi che, in alcuni casi, hanno richiesto una astensione dalle lotte. Ma questa astensione non è stata una astensione dalle lotte, ma una astensione dalle lotte.

QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

AMBROGIO — Sì, c'è sempre un problema di unità di azione. Il problema è che, in questi mesi, abbiamo dovuto affrontare una serie di problemi che, in alcuni casi, hanno richiesto una astensione dalle lotte. Ma questa astensione non è stata una astensione dalle lotte, ma una astensione dalle lotte.

QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

AMBROGIO — Sì, c'è sempre un problema di unità di azione. Il problema è che, in questi mesi, abbiamo dovuto affrontare una serie di problemi che, in alcuni casi, hanno richiesto una astensione dalle lotte. Ma questa astensione non è stata una astensione dalle lotte, ma una astensione dalle lotte.

## Alle 10 la relazione del compagno Ambrogio

Il primo congresso regionale del PCI si aprirà venerdì mattina alle ore 10 nel teatro comunale di Catanzaro con la relazione del segretario regionale del partito Franco Ambrogio. Subito dopo la relazione, si aprirà il dibattito che proseguirà nelle giornate di venerdì, sabato e per tutta la mattinata di domenica. In conclusione parlerà il compagno Ugo Pecchioli.

La manifestazione è all'inizio della giornata di venerdì, sabato e per tutta la mattinata di domenica.



Manifestazione di braccianti forestali

## Recrudescenza dello squadrismo

# Picchiatori in azione a Catanzaro

Agguati e aggressioni contro compagni - Protagonisti noti teppisti missini

CATANZARO — Dopo la buca piena di rifiuti, un decennio di attività, il centro di Catanzaro si è trasformato in un campo di battaglia. La recrudescenza dello squadrismo, che ha trovato nella città calabrese un terreno fertile per le sue attività, ha portato a una serie di agguati e aggressioni contro i compagni del PCI. I protagonisti di queste azioni sono noti teppisti missini.

Da circa un mese si susseguono le aggressioni a Catanzaro. I teppisti missini, che hanno trovato nella città calabrese un terreno fertile per le loro attività, hanno portato a una serie di agguati e aggressioni contro i compagni del PCI.

La manifestazione è all'inizio della giornata di venerdì, sabato e per tutta la mattinata di domenica.

Il secondo fatto è più propriamente politico e riguarda gli sviluppi della iniziativa del PCI alla Regione. Come si ricorderà, alla fine della settimana scorsa, il gruppo consiliare comunista si è riunito in un proprio documento nel quale si sottolineava la insoddisfazione del PCI per lo stato di attuazione del programma concordato fra le forze che hanno dato vita al governo della Regione.

Nel documento si indicavano anche i punti del programma rimasti inattuati e che invece richiedevano una urgente realizzazione. I comunisti chiedono pertanto un impegno di tutte le forze politiche dell'intesa affinché i punti qualificanti dell'accordo venissero realizzati, mutando per questo indirizzo e comportamenti del PCI ribadiva infine il proprio ben noto punto di vista: occorre superare al più presto la grave contraddizione che vuole i comunisti non partecipi della giunta che ha il compito di attuare gli impegni.

Ma l'iniziativa dei comunisti non si è fermata al documento: sono stati avviati confronti con le forze politiche (il primo incontro si è avuto con il PSDI) e si sono realizzati incontri pubblici su alcuni dei punti indicati nel documento che, poi, sono problemi scottanti con i quali i calabresi fanno i conti ogni giorno. Questi confronti hanno dato luogo a una serie di incontri fra le delegazioni dei 5 partiti.

Si tratta ora di sapere se alcune forze politiche, prima di tutto la DC, sono disposte a passare dalle parole ai fatti. Di certo si sa che alla Regione è necessaria una svolta per portare ancora più avanti la svolta.

## Per il governo della Regione

# Nuovi incontri tra i partiti

Nella prossima settimana la delegazione del PCI si vedrà con PRI, PSDI e DC. Prevista anche una riunione collegiale - Le proposte programmatiche dei comunisti

CATANZARO — Limitata comunista per una svolta alla Regione. Si sta sviluppando un confronto fra le forze politiche democratiche, che ha portato a una serie di incontri tra i partiti.

Per quanto riguarda invece il confronto con le altre forze politiche, nella prossima settimana la delegazione del PCI si vedrà con PRI, PSDI e DC. Prevista anche una riunione collegiale.

QUESTACALABRIA — Quali sono i problemi del PCI calabrese del 20 giugno?

AMBROGIO — È stata, quella del 20 giugno, una data importante, perché il 15 giugno dell'anno precedente, una esperienza molto importante, una esperienza di governo, ha messo in evidenza una speranza viva di lotta, di elezione della capacità di direzione del Partito comunista.

QUESTACALABRIA — Ce n'è stata una astensione dalle lotte?

QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

deità, non hanno lasciato nel vano le loro proposte ma le hanno concretizzate in una serie di iniziative che hanno portato a una serie di incontri tra i partiti.

Per quanto riguarda invece il confronto con le altre forze politiche, nella prossima settimana la delegazione del PCI si vedrà con PRI, PSDI e DC. Prevista anche una riunione collegiale.

QUESTACALABRIA — Quali sono i problemi del PCI calabrese del 20 giugno?

AMBROGIO — È stata, quella del 20 giugno, una data importante, perché il 15 giugno dell'anno precedente, una esperienza molto importante, una esperienza di governo, ha messo in evidenza una speranza viva di lotta, di elezione della capacità di direzione del Partito comunista.

QUESTACALABRIA — Ce n'è stata una astensione dalle lotte?

QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

QUESTACALABRIA — Quali sono i problemi del PCI calabrese del 20 giugno?

AMBROGIO — È stata, quella del 20 giugno, una data importante, perché il 15 giugno dell'anno precedente, una esperienza molto importante, una esperienza di governo, ha messo in evidenza una speranza viva di lotta, di elezione della capacità di direzione del Partito comunista.

QUESTACALABRIA — Ce n'è stata una astensione dalle lotte?

QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

QUESTACALABRIA — Quali sono i problemi del PCI calabrese del 20 giugno?

AMBROGIO — È stata, quella del 20 giugno, una data importante, perché il 15 giugno dell'anno precedente, una esperienza molto importante, una esperienza di governo, ha messo in evidenza una speranza viva di lotta, di elezione della capacità di direzione del Partito comunista.

QUESTACALABRIA — Ce n'è stata una astensione dalle lotte?

QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

QUESTACALABRIA — Quali sono i problemi del PCI calabrese del 20 giugno?

AMBROGIO — È stata, quella del 20 giugno, una data importante, perché il 15 giugno dell'anno precedente, una esperienza molto importante, una esperienza di governo, ha messo in evidenza una speranza viva di lotta, di elezione della capacità di direzione del Partito comunista.

QUESTACALABRIA — Ce n'è stata una astensione dalle lotte?

QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

QUESTACALABRIA — Quali sono i problemi del PCI calabrese del 20 giugno?

AMBROGIO — È stata, quella del 20 giugno, una data importante, perché il 15 giugno dell'anno precedente, una esperienza molto importante, una esperienza di governo, ha messo in evidenza una speranza viva di lotta, di elezione della capacità di direzione del Partito comunista.

QUESTACALABRIA — Ce n'è stata una astensione dalle lotte?

QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

QUESTACALABRIA — Quali sono i problemi del PCI calabrese del 20 giugno?

AMBROGIO — È stata, quella del 20 giugno, una data importante, perché il 15 giugno dell'anno precedente, una esperienza molto importante, una esperienza di governo, ha messo in evidenza una speranza viva di lotta, di elezione della capacità di direzione del Partito comunista.

QUESTACALABRIA — Ce n'è stata una astensione dalle lotte?

QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

QUESTACALABRIA — Quali sono i problemi del PCI calabrese del 20 giugno?

AMBROGIO — È stata, quella del 20 giugno, una data importante, perché il 15 giugno dell'anno precedente, una esperienza molto importante, una esperienza di governo, ha messo in evidenza una speranza viva di lotta, di elezione della capacità di direzione del Partito comunista.

QUESTACALABRIA — Ce n'è stata una astensione dalle lotte?

QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

QUESTACALABRIA — Quali sono i problemi del PCI calabrese del 20 giugno?

AMBROGIO — È stata, quella del 20 giugno, una data importante, perché il 15 giugno dell'anno precedente, una esperienza molto importante, una esperienza di governo, ha messo in evidenza una speranza viva di lotta, di elezione della capacità di direzione del Partito comunista.

QUESTACALABRIA — Ce n'è stata una astensione dalle lotte?

QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

## senza campanile

Da Catanzaro, per il centro di Catanzaro, si sta sviluppando un confronto fra le forze politiche democratiche, che ha portato a una serie di incontri tra i partiti.

## Mallamaci descritto da sé medesimo

Il compagno Mario Tortorola, da parte sua, nella sua qualità di vice presidente della Commissione regionale di indagine sulla mafia, ha indirizzato una lettera ai capigruppo delle forze politiche democratiche chiedendo un loro intervento affinché tutti i membri della commissione stessa sentano il dovere di partecipare ai lavori dell'organismo.

## Il sindaco-podestà di Martone

deità, non hanno lasciato nel vano le loro proposte ma le hanno concretizzate in una serie di iniziative che hanno portato a una serie di incontri tra i partiti.

## Pretende scuse scritte dal dipendente che non lo ha salutato

Il compagno Mario Tortorola, da parte sua, nella sua qualità di vice presidente della Commissione regionale di indagine sulla mafia, ha indirizzato una lettera ai capigruppo delle forze politiche democratiche chiedendo un loro intervento affinché tutti i membri della commissione stessa sentano il dovere di partecipare ai lavori dell'organismo.

## Per l'arroganza della DC di nuovo alle urne i cittadini di Amantea

Il compagno Mario Tortorola, da parte sua, nella sua qualità di vice presidente della Commissione regionale di indagine sulla mafia, ha indirizzato una lettera ai capigruppo delle forze politiche democratiche chiedendo un loro intervento affinché tutti i membri della commissione stessa sentano il dovere di partecipare ai lavori dell'organismo.

## QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

## QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

## QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

## QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?

QUESTACALABRIA — Ce n'è sempre un problema di unità di azione?